

Verbale n. 2/2023 Assemblea Straordinaria dei Soci

L'anno duemilaventitré, il giorno 29 del mese di Novembre alle ore 6.00 in prima convocazione e alle ore 15.30 in seconda convocazione, è riunita l'Assemblea Straordinaria della Associazione Culturale Biblioteca G. Pallotta-Fregene presso i locali sociali di Fregene (RM), in Viale della Pineta, n. 140, in seguito a regolare avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno e diramato a tutti i Soci Bibliotecari, competenti, secondo art.10 dello Statuto, alle modifiche statutarie, come da convocazione prot. n. 2/2023 del 18 Novembre 2023.

Alle ore 15,30 del 29 Novembre 2023, il Presidente Giovanni Bandiera, con l'assistenza della Segretaria Santina Panfilo, identifica tutti i soci presenti, come di seguito indicati:

sig. Bandiera Giovanni

sig. Gammarelli Filippo

sig.ra Federica Ricci del Riccio

sig.ra Marina Pallotta **per delega**

sig.ra Donatella Narder

sig.ra Santina Panfilo

sig.ra Giovanna Di Maio

sig.ra Silvana Nardelli

sig.ra Silvana Boscolo

sig.ra Giulia Manca di Mores

sig.ra Pia Natalini **per delega**

sig.ra Patrizia Ercolani

sig.ra Cinzia Freschi **per delega**

sig.ra Germana Satta

sig.ra Marina Chierico

sig. Angelo Consalvo

per complessivi n. 16 Soci Bibliotecari, presenti e per delega, su un totale di n. 16 Soci Bibliotecari iscritti.

Il Presidente constata la regolarità della convocazione dell'Assemblea e, rilevato che il numero degli associati presenti è superiore a quello richiesto dallo Statuto per la validità dell'Assemblea di prima/seconda convocazione, dichiara la presente Assemblea validamente costituita in sede straordinaria ed idonea a discutere e deliberare sugli argomenti posti al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione modifiche statutarie dello Statuto dell'Associazione Culturale Biblioteca G. Pallotta-Fregene ODV, secondo le disposizioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117**

(Codice del Terzo settore) ed integrazione della denominazione sociale ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, comma 5 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117

1. Approvazione modifiche statutarie Statuto Pro della Associazione Culturale Biblioteca G.Pallotta-Fregene ODV

Passando alla trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno, il Presidente nel prendere la parola informa i presenti come alla luce delle disposizioni legislative relative al Codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sia necessario per l'Associazione procedere ad approvare le modifiche statutarie, ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) e al fine di mantenere la qualifica di Organizzazione Di Volontariato. In particolare, il Presidente relaziona sulle disposizioni legislative relative al Codice del Terzo settore che hanno reso indispensabile la modifica dello Statuto e l'integrazione della denominazione per assumere la qualifica di ODV del Terzo settore.

A tal fine, rileva che è stato predisposto il modello di Statuto tipo, conforme alle disposizioni del CTS, il quale modello come tale si propone di approvare nel suo testo come da allegato "A" facente parte del presente verbale.

Il Presidente, altresì, sottolinea che la proposta di Statuto, posta oggi all'attenzione degli associati, è frutto di un'attenta analisi e di attento lavoro di condivisione e pertanto, invita l'Assemblea ad approvarne il testo.

Chiede di intervenire la Sig.ra Santina Panfilo che propone all'Assemblea di procedere all'approvazione del testo di Statuto della Associazione Culturale Biblioteca G.Pallotta-Fregene ODV, dandolo per letto globalmente, in quanto lo stesso è stato inviato a tutti, e tutti hanno avuto modo di approfondirne gli aspetti e di proporre eventuali osservazioni.

Il Presidente fa propria la proposta avanzata dal sig.ra Panfilo, ovvero di procedere all'approvazione del testo di Statuto dandolo per letto.

Non essendoci altri interventi, il Presidente dell'Assemblea propone di mettere ai voti la bozza di Statuto in esame.

L'Assemblea procede alla votazione della suddetta proposta con voto palese per appello nominale che ottiene il seguente scrutinio:

Voti favorevoli: nr.16

Voti contrari: nr. 0

Voti astenuti: nr. 0

L'Assemblea, quindi, con il voto favorevole della unanimità dei partecipanti, delibera di dare per approvata senza riserve la proposta del Presidente e conseguentemente:

- a) di approvare le modifiche contenute nella bozza del testo di Statuto della Associazione Culturale Biblioteca G.Pallotta-Fregene ODV, oggi all'esame dell'assemblea degli associati;
- b) di adottare il nuovo testo di Statuto della Associazione Culturale Biblioteca G.Pallotta-Fregene ODV,
allegato al presente verbale sotto la lettera "A", perfettamente aderente alle disposizioni del Codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- c) di dare mandato al Presidente di provvedere alla registrazione dello Statuto della Associazione Culturale Biblioteca G.Pallotta-Fregene ODV.
- d) di dare mandato al Presidente di procedere a tutti gli adempimenti connessi alla modifica dello Statuto e alle conseguenti comunicazioni nei confronti del RUNTS.
- e) Ai fini della registrazione, essendo la Associazione Culturale Biblioteca G.Pallotta-Fregene ODV, dotata della qualifica di ODV, si chiede l'applicazione del regime di esenzione ai fini dell'imposta di bollo e di registro ai sensi degli artt. 82, comma 3 (in quanto modifica statutaria volta all'adeguamento a modifiche e integrazioni normative) e 5 e 104, comma 1 del D.lgs. n. 117/2017.

Alle ore 16.30, avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno e nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente ringrazia i convenuti e dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Segretario

Santina Panfilo

Il Presidente

Bandiera Giovanni

Santina Panfilo

Giovanni Bandiera
Giovanni Bandiera

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI VITERBO

Registrato a Viterbo il 01 DIC 2023 al n. 2105 Serie 3

Pagato, con Mod. F 24 Euro € 8,00

Il Funzionario (*)
Cantoni Mariangela

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale Francesco Mori

**MODIFICA DELLO STATUTO della
"Associazione Biblioteca Gino Pallotta – Fregene ODV"**

ART. 1 Denominazione e sede

È costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore, denominato "Associazione culturale Biblioteca Gino Pallotta – Fregene ODV (d'ora in avanti denominata Associazione) che assume la forma giuridica di Associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'eventuale utilizzo della locuzione "Ente del terzo settore" nella corrispondenza o l'integrazione della denominazione sociale con l'ulteriore acronimo ETS costituisce una ulteriore facoltà che discende dal possesso primario della qualificazione speciale derivante dall'iscrizione nella relativa sezione del RUNTS.

L'Associazione ha sede legale in viale della Pineta 140, Fregene, nel Comune di Fiumicino.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Il Consiglio Direttivo può stabilire l'istituzione di sezioni locali dell'associazione che opererà sempre per il perseguimento degli scopi istitutivi.

L'Associazione opera sul territorio della provincia di Roma, del territorio regionale, limitrofo ed extraregionale aderendo anche a coordinamenti nazionali, europei ed internazionali.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 2 Utilizzo nella denominazione dell'acronimo "ODV" o dell'indicazione di "organizzazione di volontariato"

L'Associazione dovrà utilizzare obbligatoriamente l'indicazione di "organizzazione di volontariato" o l'acronimo "ODV" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

La cancellazione dell'Associazione dall'apposita sezione del RUNTS comporta l'illegittimità dell'utilizzo nella denominazione sociale e nei rapporti con i terzi degli acronimi e delle locuzioni di cui agli articoli 12 e 32, comma 3 del Codice del Terzo settore.

- Gli eventuali provvedimenti di cancellazione e/o di futura iscrizione, emanati dall'autorità competente, che determinano una variazione della denominazione sociale, ai sensi dell'articolo 32, comma 3 del Codice del Terzo settore, non comporta modifica statutaria, salvo comunicazione agli uffici competenti.

ART. 3 Statuto

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'eventuale regolamento di attuazione dello Statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari, sarà definito e approvato dal consiglio direttivo.

ART. 4 Efficacia dello statuto

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'Associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa.

ART. 5 Interpretazione dello statuto

Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

ART. 6 Finalità e Attività

6.1 Finalità

L'Associazione persegue le finalità di raccolta, catalogazione, manutenzione di libri di qualsiasi genere e la loro distribuzione a chi ne fa richiesta, così come promuovere e coordinare – autonomamente o in collaborazione con altri soggetti che siano in armonia con le finalità dell'Associazione – incontri, dibattiti, convegni, mostre, corsi di formazione, visite guidate ed altre iniziative riguardanti la diffusione della lettura, della cultura artistica, archeologica, ambientale del territorio locale e nazionale.

6.2 Attività

Gli obiettivi di cui all'articolo precedente vengono realizzati attraverso:

- L'opera volontaria dei Soci che offrono il proprio contributo anche in base alle competenze e al sapere di ciascuno.
- Le convenzioni con centri di studio, dipartimenti, istituti e laboratori universitari e non, con Enti pubblici e privati, nazionali e internazionali, per ottenere sovvenzioni, finanziamenti, nonché l'uso dei mezzi.
- La vendita dei materiali eventualmente prodotti nell'ambito della propria attività associativa, i cui utili dovranno essere destinati comunque alla realizzazione delle finalità di cui all'art. 6

Può svolgere, inoltre, ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto o operazione contrattuale necessarie o utili alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali. L'Associazione può, inoltre, realizzare attività di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 D.Lgs. 117/2017. L'Associazione può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea soci. Nel caso in cui l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà testare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio, ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.Lgs. 117/2017.

Le attività principali o quelle ad esse direttamente connesse, sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari.

Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo o secondo quanto disciplinato dall'art. 17 D.Lgs. 117/2017.

Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione di cui fa parte, è incompatibile con la qualità di socio.

ART. 7 Dei soci

Sono soci dell'Associazione:

a) SOCI BIBLIOTECARI

Rappresentano l'essenza stessa dell'Associazione e operano a titolo volontario e gratuito. I soci bibliotecari sono persone, che, condividendo gli scopi dell'Associazione, prestano la loro opera in modo diverso e continuativo per la

realizzazione degli scopi statuari. Il loro stato di Socio Bibliotecario è valutato dal Consiglio di Biblioteca (C.d.B.) che propone il nuovo Socio al Consiglio Direttivo (C.D.) per l'approvazione. Lo stato di Socio Bibliotecario ha durata indefinita. I Soci Bibliotecari possono partecipare alle riunioni del C.D. senza diritto di voto.

I soci bibliotecari sono esentati dal versamento della quota annuale di adesione all'Associazione.

Il Socio Bibliotecario partecipa di diritto all'Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione.

b) SOCI ORDINARI

Coloro che, condividendo gli scopi dell'Associazione, fanno espressa domanda di adesione. Possono essere soci ordinari anche Enti o altre Associazioni.

Il socio ordinario è tenuto al versamento della quota annuale, stabilita dal Consiglio Direttivo.

Il socio ordinario, se in regola con il versamento della quota annuale, può partecipare alle Assemblee ordinarie con diritto di voto.

c) SOCI FREQUENTATORI

Coloro che, condividendo gli scopi dell'Associazione, la frequentano come utenti sia per i prestiti che per gli eventi (cinema, visite, conferenze, presentazioni etc.). Il socio frequentatore non ha l'obbligo di pagare la quota e non ha diritto di voto nell'Assemblea.

d) SOCI SOSTENITORI

Coloro che, condividendo gli scopi dell'Associazione, la sostengono finanziariamente. Possono essere soci sostenitori anche Enti o altre Associazioni.

e) SOCI ONORARI

Coloro che, per particolari meriti, vengono proposti dal Consiglio Direttivo, e la cui nomina deve essere ratificata dall'Assemblea dei Soci. I soci onorari sono esentati dal pagamento della quota annuale.

Il socio onorario partecipa alle assemblee senza diritto di voto.

ART. 8 Ammissione ed esclusioni

Sono soci dell'Associazione tutte le persone fisiche e giuridiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

Tutti i Soci, nella domanda di ammissione, devono dichiarare di rispettare il presente Statuto.

Il socio Bibliotecario deve essere presentato da almeno 2 soci bibliotecari. La sua domanda di ammissione a socio Bibliotecario è presentata al Consiglio di Biblioteca, che dopo un periodo di due mesi propone la sua ammissione al consiglio Direttivo, che ne delibera l'ammissione per essere poi ratificata dall'Assemblea dei Soci e l'iscrizione è annotata nel libro dei Soci bibliotecari.

Il Socio ordinario deve essere presentato da due soci, di cui almeno 1 socio bibliotecario. L'ammissione dei soci ordinari, con contemporaneo versamento della quota associativa, è deliberata dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea dei Soci.

Il nome del Socio verrà quindi annotato nel libro dei Soci.

Le stesse regole valgono per Enti Associazioni che nomineranno un loro rappresentante.

In caso di domanda di ammissione a socio presentata da minori, le stesse dovranno essere firmate dall'esercente la potestà. In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale

comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

Non è ammessa la categoria di soci temporanei.

La quota sociale è intrasmissibile, non rivalutabile e non rimborsabile.

I soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- a) recesso volontario comunicato in forma scritta al Consiglio Direttivo;
- b) per non aver effettuato il versamento della quota associativa per l'anno in corso;
- c) per indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo o dal collegio dei Probiviri, se costituito;
- d) per persistenti violazioni degli obblighi statuari.

Contro il provvedimento del Consiglio Direttivo arrecante l'esclusione dell'associato, è ammesso il ricorso, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione all'Assemblea dei soci che, previo contraddittorio, deve decidere in via definitiva sull'argomento nella prima riunione convocata.

Tutti i soci hanno parità di diritti e doveri e il loro numero è illimitato; ogni socio ha diritto ad un voto.

ART. 9 Diritti e doveri degli associati

I soci dell'Associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere, se Soci Bibliotecari, eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali;

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo e i termini annualmente stabiliti.

ART. 10 Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) Assemblea dei soci;
- b) Consiglio Direttivo;
- c) Consiglio di Biblioteca;
- d) Comitato Scientifico Interistituzionale;
- e) Collegio dei Revisori dei conti (eventuale);
- f) Collegio dei Probiviri (eventuale).

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 30 comma 5 del d.lgs. 117/2017 che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del Codice civile comma 2, non può essere attribuito alcun compenso salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

a) L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

L'Assemblea ordinaria è composta dai Soci Bibliotecari, dai soci ordinari, dai soci Sostenitori, se in regola con il pagamento della quota di iscrizione e dai Soci onorari, senza diritto di voto.

È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci, mediante avviso da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire in forma cartacea e/o informatica (es: sms, pec, e-mail, ecc.) da divulgare al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Gli associati possono intervenire in Assemblea ordinaria e straordinaria mediante mezzi di telecomunicazione o in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e conservato presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione.

È ordinaria in tutti gli altri casi.

Alle Assemblee straordinarie hanno diritto al voto solo i Soci Bibliotecari.

L'Assemblea deve:

- stabilire il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
- nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.
- ratificare la nomina dei Soci deliberata dal C.D.
- approvare il bilancio;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sull'esclusione degli associati;
- deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo e/o dello statuto;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- Stabilire annualmente la quota sociale, per i soci che hanno l'obbligo di versarla;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un massimo 2 deleghe.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli Amministratori non hanno diritto di voto.

Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria, composta dai soli soci bibliotecari, delibera sulle modifiche allo Statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione.

L'Assemblea straordinaria ha le stesse modalità di convocazione ed è valida e deliberante con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ dei soci e delibera a maggioranza semplice.

b) Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo governa l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con motivazione.

Spettano al C.D. tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di quest'organo:

- eseguire le deliberazioni dell'assemblea;
- eleggere, all'interno dei suoi membri il Presidente, il Tesoriere ed eventualmente il Vice Presidente;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'assemblea;
- predisporre i bilanci di esercizio preventivo e consuntivo e l'eventuale bilancio sociale, da presentare all'approvazione dell'Assemblea.
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- stabilisce ogni anno l'entità della quota sociale;
- indica inoltre fra i membri dell'Associazione coloro che la rappresenteranno nelle commissioni e nei comitati nazionale e internazionali, in tutte le occasioni in cui ciò verrà specificatamente richiesto;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati.

Il Consiglio Direttivo è composto da almeno 5 membri. Il Direttore della Biblioteca è membro di diritto. Possono essere eletti nel C.D. tutti i Soci, ma almeno 3 membri del C.D. devono essere soci bibliotecari.

Il C.D. può cooptare fino a 3 soci per esplicare particolari mansioni all'interno del C.D. I soci cooptati, che sono membri del C.D. a tutti gli effetti, vengono quindi ad allargare il numero dei membri del C.D.

Il mandato ai Consiglieri ha la durata di anni 4 e sono rieleggibili.

Al Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2382 del Codice civile, riguardo le cause di ineleggibilità e di decadenza. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità, il voto del Presidente vale doppio. Nel C.D. non sono ammesse deleghe.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale.

Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

c) IL CONSIGLIO DI BIBLIOTECA

E' costituito da tutti i soci bibliotecari. Il C.d.B. elegge al suo interno il Direttore della Biblioteca. Compito del C.d.B. è quello di individuare i bisogni della biblioteca, come suggerire:

- l'acquisto e lo scarto dei libri o di altri documenti in accordo alla carta delle collezioni;
- l'acquisto di suppellettili necessarie allo stoccaggio dei libri;
- l'acquisto dei mezzi audiovisivi e PC che possano essere di aiuto allo svolgimento delle attività dell'Associazione.

Sarà poi compito del C.D. di realizzare finanziariamente quanto suggerito dal C.d.B.

Il C.d.B. valuta le domande di ammissione a Socio Bibliotecario e le sottopone al C.D. per l'approvazione.

d) IL COMITATO SCIENTIFICO INTERISTITUZIONALE

E' un organo consultivo che può essere formato e richiamato dal C.D. per la formulazione di proposte e pareri su questioni che coinvolgono livelli istituzionali e operativi particolarmente ampi e complessi.

Ne fanno parte personalità e rappresentanti di Istituti, Associazioni, Società, Amministrazioni, Ministeri, ecc. nominati dal C.D., anche su indicazioni provenienti dagli organismi di appartenenza.

e) Organo di controllo

L'Organo di controllo, monocratico o collegiale, è nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017. Ai sensi dell'art. 2397 c.c. comma 2, il componente deve essere un revisore contabile iscritto al relativo registro e, nel caso di organo di controllo collegiale, il predetto requisito deve essere posseduto da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

f) Il Collegio dei Proviviri

Qualora il C.D. lo ritenga necessario o opportuno, può proporre all'Assemblea dei Soci la costituzione del Collegio dei Proviviri.

Il Collegio dei Proviviri sarà composto da 3 membri proposti dal C.D. e approvati dall'Assemblea. Il compito del Collegio dei Proviviri è quello di dare un parere unanime di indegnità di un Socio e di proporre quindi al C.D. la sua radiazione.

ART. 10 Cariche Sociali

Le cariche sociali dell'Associazione sono:

- a) Il Presidente** rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed esterni, nei confronti di terzi e in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. Il presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti. Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti. Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione. Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.
- b) Il Direttore della Biblioteca** è eletto dal Consiglio di Biblioteca e rimane in carica 4 anni e può essere rieletto. Il Direttore della Biblioteca è membro di diritto del C.D. I compiti del Direttore sono quelli di coordinare tutte le attività dei Soci Bibliotecari, al fine di rendere il più efficiente possibile la raccolta dei libri, la loro manutenzione e le attività di prestito dei libri, in particolare:

rappresenta la Biblioteca nel campo biblioteconomico; convoca e dirige il Consiglio di Biblioteca; controlla che i turni di lavoro dei bibliotecari siano rispettati e coordina le sostituzioni nel caso di vacanze;

- c) **Il Segretario** è nominato dal Presidente tra i membri del C.D. e dura in carica quattro anni. Il suo compito è quello di aiutare il Presidente nello svolgimento dei suoi compiti, di tenere in ordine i libri sociali (verbali dei C.D. e delle Assemblee) di coordinare tutte le attività di informazione presso i Soci soprattutto in merito alle iniziative dell'Associazione.
- d) **Il Tesoriere** è nominato dal C.D. e rimane in carica quattro anni e può essere rieletto. Il Tesoriere, se Socio Ordinario, è esentato dal pagamento della quota sociale. Il Tesoriere ha il compito della tenuta dei registri contabili, di riscuotere le quote dei Soci ed eventualmente di fare gli opportuni richiami ai Soci morosi. Il Tesoriere è responsabile della Cassa e depositario della firma, insieme al Presidente dell'Associazione di eventuali depositi bancari e della erogazione di denaro per le spese correnti e straordinarie deliberate dal C.D.

ART. 11 Risorse economiche

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017.

ART. 12 I beni

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'Associazione e sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 13 Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 14 Bilancio di esercizio

I documenti di bilancio dell'Associazione o del rendiconto di cassa, ove ne ricorrono i presupposti, sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno o in alternativa da altra data non coincidente con l'anno solare. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione. Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo, in collaborazione con il Tesoriere se nominato e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART. 15 Bilancio sociale

È redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 16 Convenzioni

Le convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita presso la sede dell'Associazione.

ART. 17 Qualità di volontario

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione, di cui il volontario è socio o associato o tramite la quale svolge la propria attività volontari.

ART. 18 Personale retribuito

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoratori autonomi o di altra natura nei limiti previsti dall'art. 33 D.Lgs. 117/2017, vale a dire in misura non superiore al 50% del numero dei volontari.

I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

ART. 19 Libri sociali obbligatori

L'Associazione deve tenere obbligatoriamente:

- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale, previa richiesta scritta di accesso indirizzata ed autorizzata dall'organo competente che deve evadere entro 7 giorni dalla ricezione. In caso di diniego, che deve essere comunicato per iscritto, il socio può proporre ricorso entro 7 giorni.

ART. 20 Responsabilità ed assicurazione degli associati

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 21 Devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

In caso di iscrizione al RUNTS è obbligatorio il parere dello stesso ai fini della devoluzione del patrimonio.

Se l'Associazione è dotata di personalità giuridica ed iscritta nel registro delle imprese può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice civile.

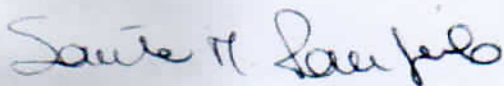
ART. 28 Disposizioni finali

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico. Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

Letto firmato e sottoscritto.

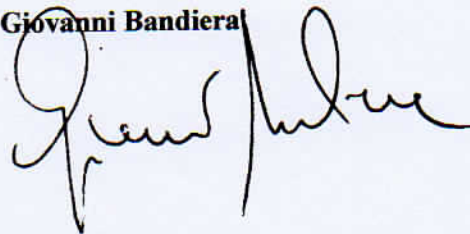
Il Segretario

Santina Panfilo



Il Presidente

Giovanni Bandiera



**Allegato A al Verbale n.2/2023
dell'Assemblea straordinaria dei Soci**